

## “Sistemi aperti” La grande alleanza per tre quartieri

■ Lavorare in rete per contrastare le povertà educative e l'abbandono scolastico. Per mettere a sistema una serie di attori che condividano una visione educativa comune, particolarmente attenta alla coesione sociale e all'inclusione dei soggetti con fragilità. Costruire comunità educanti che siano territoriali, accoglienti e inclusive.

“Sistemi aperti” ha preso ufficialmente il via lo scorso sabato, 21 ottobre, con un tavolo di lavoro aperto agli operatori sociali. Il progetto ha un focus territoriale ben preciso: i quartieri di San Rocco, Triante e Cederna, sulle cui necessità lavorerà per i prossimi due anni. «L'obiettivo è quello di connettere le reti educative formali e informali esistenti sul territorio, senza moltiplicare i tavoli di discussione ma, anzi, cercando di farli convergere, rafforzando a vicenda tutte le iniziative che in città si sviluppano attorno a questo tema». Selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il

contrasto della povertà educativa minorile, è coordinato dalla cooperativa sociale Meta: riunisce al momento diciotto partner, ma punta al coinvolgimento di altre associazioni (di genitori, sportive e di intervento sociale) già attive nelle scuole dei tre quartieri.

Nella cabina di regia, oltre a Meta, anche il Comune di Monza, la Fondazione della Comunità Mb, Il Carro, il Consorzio EX.it e I Tetragnosti. Attivamente coinvolti nelle attività previste dal progetto i comprensivi di via Correggio, Anna Frank e Koinè, la parrocchia di San Rocco e la Sacra Famiglia di Cederna, le cooperative Novo Millennio e Monza 2000 e le associazioni sportive FreeMoving, Silvia Tremolada, Astro Roller Skating e Il Salto. Il Centro Studi Riccardo Massa favorirà l'analisi, la documentazione e la diffusione delle azioni. ■ **F.Fen.**



Peso: 18%